



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

02-03-04-05-06/04/2010

ARGOMENTI:

- Vivicittà: l'11 aprila torna la XXVII edizione (9 pagg.)
- Sport al verde: la classifica dei contributi Coni; editoriale di Ruggiero Palombo (3 pagg.)
- Valanghe: altri 3 morti sulle dolomiti
- Doping: niente più positività per la ciclista Vania Rossi; scandalo a Mantova, 54 indagati (2 pagg.)
- Atletica: in 70,000 per la Milano City Marathon
- Automobilismo: i bambini operai della Formula 1
- Sport e integrazione: i numeri della polisportiva S. Giovanni Crisostomo di Milano (2 pagg.)

ATLETICA

Domenica Vivicittà a Caracalla

© (fe. pas.) Sarà presentata giovedì mattina, nella scuola omnicomprensiva Di Donato, dietro Piazza Vittorio, la 27ª edizione del Vivicittà, corsa su strada dell'Uisp dedicata quest'anno al tema della lotta al razzismo con lo slogan «Il mondo corre insieme». A Roma si correrà alle Terme di Caracalla (partenza alle 11, previste oltre 1000 persone alla competitiva 12 km e altrettante alla non competitiva di 4 km), a maggio la corsa si svolgerà all'interno delle mura del carcere di Rebibbia.

GAZZETTA dello SPORT

6-9-2010



ROMA

domenica 04 aprile 2010, 08:00

immobiliare.it annunci immobiliari

Vivicit   Domenica si corre (con tutto il mondo) per l'ambiente e per i diritti umani

di Redazione

Strumenti utili

- Carattere
- Stampa
- Salva l'articolo
- Rss
- Invia a un amico
- Pdf
- Condividi su Facebook
- Condividi su Twitter

Scavalcati Pasqua e lunedì dell'Angelo Roma (e non solo la Caput mundi, almeno per quel che concerne quest'occasione) si appresta a vivere un altro appuntamento legato alla corsa. Dopo aver vissuto la «mezza» e la Maratona di Roma, entrambe considerate le pi   partecipate d'Italia, la capitale si avvicina allo start della gara pi   vissuta del mondo, «Vivicit  », in programma l'11 aprile con partenza alle 10 e 30. Si correr   infatti in simultanea in 36 citt   italiane e in 20 altre citt   del pianeta, con partenza diramata via etere dal giornale radio di Rai1. La manifestazione podistica,

organizzata dall'Uisp giunge quest'anno alla XXVI edizione con lo slogan «il mondo corre insieme»: per l'ambiente, per i diritti e contro il razzismo. Si correr   per le vie della citt   eterna, ma anche in 12 campi profughi palestinesi in Libano, nel campo di Shu'fat a Gerusalemme Est e nel quartiere Yarmouk a Damasco, in Siria, dove    molto alta la concentrazione di palestinesi. I ragazzi di questi campi correranno in contemporanea domenica 18 aprile, una giornata diversa organizzata per loro dall'Uisp insieme all'Unrwa, Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi nel vicino oriente. E si correr   anche in 15 Istituti penitenziari e minorili italiani: la «corsa pi   grande del mondo» lancia cos   un messaggio di speranza e convivenza pacifica a tutti e in tutto il globo terrestre. Confermato il tracciato dello scorso anno, i 12 chilometri romani si snoderanno su due giri, dalle Terme di Caracalla si parte direzione Porta Ardeatina e rientro da viale Aventino, sempre verso le Terme. E stesso tracciato sar   quello della gara non competitiva di 4 chilometri. Nel Lazio si corre, oltre che a Roma, anche a Frosinone, Civitavecchia e Latina. Finale sulla sinergia podismo-ciclismo. Quest'anno «Vivicit  » si trasforma nell'occasione per dare il via al progetto della Lega Ciclismo denominato «Ciclofficina»: per tutta la mattinata dell'11, zona Terme di Caracalla, sar   allestita un'officina dove si potranno far revisionare e riparare le proprie biciclette, cambiare i pezzi e improvvisarsi meccanici del «ciclo» con l'attrezzatura completa a disposizione. Poi, se la due ruote    malandatissima, la si potr   magari donare all'officina bici Uisp. La giornata di sport sar   incorniciata da una festa ideata per i pi   piccoli: palloncini, giochi e colori animeranno lo spazio dedicato agli under 12.

Vota Risultato

Commenti

Condividi la tua opinione con gli altri lettori de ilGiornale.it
Leggi tutti i commenti

Log in / Registrati alla community e lascia il tuo commento

aiuto

Invia

Tipologia Tipologia

Contratto Vendita

Provincia Agrigento

Pubblica annuncio

TROVA!

pi   letti pi   votati pi   commentati

- » Gli sprechi dei giudici: perdono 97... di Stefano Zurlo
- » Nella nuova calciopoli c'  ... di Paola Balsomini
- » Il treno la investe in stazione:... di Redazione
- » Friuli e Lombardia Cadono due... di Redazione
- » L'Aquila un anno dopo: dolore e... di Redazione

il mioGiornale

Username Password

Hai dimenticato la password?

Che cos'  ? [Leggi il disclaimer](#)

[Registrati](#) [Leggi la nostra privacy policy](#)

Marca Scegli la marca...

Immatricolazione Mese Anno

Cerchiamo imparziale di assicurazioni auto

immobiliare.it case e appartamenti

Giro Podistico Isola Elba
 10-16 Maggio 2010 Vedi il programma 2010
 PromoSport-Isola.Com

Annunci Google Jeux Sport Peugeot Sport Uisp Calcio Sport

Atletica - Domenica 11 aprile la 'Vivicittà Firenze 2010'

Atletica - 02/04/2010 16.38.24

di Luca Cellini

Presentata ufficialmente questa mattina, nella sala Incontri di Palazzo Vecchio a Firenze, l'edizione 2010 della 'Vivicittà Firenze', giunta alla ventisettesima edizione. Sport e solidarietà si riuniranno il prossimo 11 aprile grazie a questo evento che riproporrà la classica corsa su strada, organizzata dalla Uisp Firenze, in collaborazione con l'assessorato allo sport e l'assessorato all'educazione del comune. Tremila gli atleti attesi al via, per una manifestazione che quest'anno sarà una grande festa di sport per tutti, con particolare attenzione rivolta alla solidarietà internazionale, vista la raccolta fondi per la realizzazione di alcuni 'playground' per i bambini dei campi profughi in Libano e la promozione dell'attività fisica fra i più giovani. Tre i percorsi previsti, tutti con partenza ed arrivo da Piazza Santa Croce: 21 km contraddistinguono la corsa agonistica, che partirà alle 9:30, seguita dalla 10 km non competitiva e dalla Tommasino Run, di un chilometro, per famiglie e bambini.

Sono circa 800 i bambini già iscritti alla sesta edizione della 'Tommasino Run', manifestazione dedicata ai piccoli atleti, organizzata in collaborazione con la Fondazione Tommasino Bacciotti che si occupa di studio, cura, assistenza e informazione sui tumori cerebrali infantili.

L'iniziativa quest'anno è volta in particolare alle scuole primari, cui hanno già aderito 54 classi di 12 istituti fiorentini, e che vede la collaborazione dell'assessorato all'Educazione del comune di Firenze e dell'Area giovani per favorire la pratica motoria fra i bambini. L'iscrizione dei 'mini atleti' è gratuita e ogni partecipante riceverà dei simpatici gadget in omaggio, mentre le scuole che saranno più numerose come atleti iscritti riceveranno un pacchetto di 10 ore di attività motoria svolto da educatori-istruttori Uisp.

Vivicittà, manifestazione organizzata in 40 città italiane e 18 città estere, sarà una corsa quest'anno contro il pregiudizio e razzismo strisciante, visto che si correrà quest'anno anche nei 12 campi profughi palestinesi in Libano, nel campo di Shu'fat a Gerusalemme Est e nel quartiere di Yarmouk a Damasco in Siria. Anche quest'anno verrà allestito un villaggio, il 'Vivicittà Village' che sarà inaugurato sabato 10 aprile, a Piazza Santa croce, che diventerà non solo il luogo di partenza e di consegna dei pacchi gara e del materiale per correre, ma anche luogo dove si svolgeranno una serie di iniziative curate dalla Lega Danza Uisp, che animeranno lo spazio degli stand espositivi e dell'accoglienza atleti con ritiro del pettorale.

'Vivicittà Firenze Marathon è dedicata mai come quest'anno ai giovani, allo sport, ed una bella opportunità per ricordare l'impegno del comune per aprire la città al fronte sportivo - ha esordito in conferenza stampa di presentazione dell'evento il vice sindaco di Firenze, ed assessore allo sport del comune, Dario Nardella - Tanti i partner legati a questo evento che si unisce e fa da preludio a quello che è il cuore centrale podistico della città, la Firenze Marathon che si corre ogni anno a novembre'. 'L'edizione di quest'anno conferma il connubio con le iniziative volte alla raccolta differenziata dei rifiuti, legata all'associazione Quadrifoglio e con dodici scuole elementari del territorio coinvolte - ha aggiunto Mauro Dugheri, presidente della Uisp Firenze - New York è forse l'edizione della maratona che può contare il maggior numero di iscritti ma nessuno può vantare il palcoscenico di corsa che c'è a Firenze. C'è la volontà di superare il numero di iscritti dell'anno scorso, circa 3000, grazie anche ad una quota di iscrizioni che è rimasta uguale da sette anni a questa parte'. La novità vera dell'edizione 2010 della Vivicittà di quest'anno è il connubio con dodici scuole elementari del territorio fiorentino. 'L'assessorato all'educazione sa bene l'importanza di un evento simile - ha spiegato proprio al dicastero dell'educazione fiorentino Bianca Maria De Giorgi - La fortuna a Firenze è il rapporto fra scuole e famiglie che rende possibile che ogni attività proposta, venga accettata di essere svolta. Le scuole hanno subito legato il loro nome alla Vivicittà, con questa manifestazione che si farà educatrice e che porterà ogni giovane atleta a firmare e baciare le tre bandiere che caratterizzano questa edizione, ovvero quella della pace, quella di Firenze e della Uisp'. 'Saranno circa 800 i bambini che saranno iscritti alla competizione chiamata 'Minirun' - ha aggiunto uno dei partner dell'evento, Paolo Bacciotti, presidente dell'associazione dedicata al figlio scomparso per una grave malattia - Chiunque si iscriverà a questo evento riceverà un pacco gara e aiuterà a sostenere, grazie ai nostri sponsor, all'iniziativa che ha fatto sì che quest'anno, l'acquisto di 5 appartamenti da parte della nostra associazione, vadano in affitto per sei anni al Meyer, come case d'accoglienza 'Tommasino' per le famiglie in difficoltà'. Ma la Vivicittà 2010 ha confermato il proprio

ripulimento e qualità
tutte le offerte d'autunno sul nostro nuovo sito internet

Magazzino della Pastreba e del Bagno

rivesti il tuo mondo!

1.500 mq di merce in pronta consegna

L'incredibile POOL MATE COMPUTER DA POLSO PER NUOTATORI
 Vasche
 Distanza
 Bracciate
 Tempo
 Velocità
 Calorie

nanotecnologie
PER L'AUTO
 Nanorafforzamento per cristalli e vetro a solo

Menù
Home
Basket maschile
Pallanuoto femminile
Pallanuoto maschile
Volley maschile
Volley femminile
Calcio femminile
Calcio a 5
Basket femminile
Football Americano
Atletica
Boxe
Rugby
Ciclismo
Tennis
Baseball
Altri sport
Mass media
Nuoto
Pallamano

BLOG di Carlo Carotenuto

✓ Buste in plastica
 ✓ Buste in carta
 ✓ Buste in tnt
Tutto quanto serve per le vostre esigenze commerciali!

roberto cavalli
SECTOR
 (SPORT WATCHES)
 CITIZEN.
 IMORELLATO

VIOLANEWS.COM

TELEVIOLA TV

YOUVIOLA

NEGOZIOVIOLA

VIOLABLOG.COM

FIORENTINACHAT

FISPORT.IT

TIBORPOINT

CALCIO
 5.7
 a femminile

L'incredibile
POOL MATE
 COMPUTER DA POLSO PER NUOTATORI
 Vasche
 Distanza
 Bracciate
 Tempo
 Velocità
 Calorie

connubio anche con l'associazione 'Quadrifoglio'. 'Da anni il nostro progetto di città da sfruttare ma anche da saper ripulire, è unità a questo evento podistico - ha concluso in conferenza stampa il presidente di Quadrifoglio Livio Giannotti - Negli anni scorsi abbiamo raggiunto da questo punto di vista risultati importanti, seguiti da tante manifestazioni che abbiamo sostenuto. La volontà di Quadrifoglio è che anche quest'anno si possa svolgere il prossimo 11 aprile una festa di sport che consenta anche un'educazione alla pulizia e al vivere civico per i partecipanti e tutti i cittadini fiorentini'.

Oltre 100 giochi e tanti incentivi a tua disposizione al casinò online piu' "in" della rete!
Visita subito il casinobellini.com!

Copyright © 2010 ViolaNewsStaff. Tutti i diritti riservati
Testata giornalistica Aut.Trib.di Prato n° 1/09 del 13/01/2009 - Iscrizione al ROC n°18209 del 22/04/2009
Editore: TiborPoint di Raugei Tibor & C. sas - Partita IVA: 02105000976 - Direttore Responsabile: Saverio Pestuggia
info@tiborpoint.it www.tiborpoint.it
redazione@violanews.com



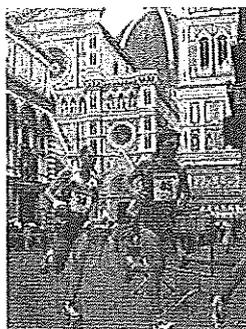
Martedi - 6 Aprile 2010 WebMail Entra | Registrati

intoscana.it Sport
Il Portale ufficiale della Toscana

- News
- Arte e Cultura
- Enogastronomia
- Salute
- Annunci
- Toscani nel mondo
- Turismo
- Web TV
- Made in Toscana
- Eventi e Spettacoli
- Societ 
- Shopping
- Universit  e Innovazione
- Servizi
- Moda e Design
- Sport
- Ambiente
- Blog
- Giovani

Sport

Home > Sport



Vivici t  Marathon: Firenze da scoprire di corsa

0 tweets
tweet
Share

Il prossimo 11 aprile da Piazza Santa Croce la maratona di sport e solidariet 

Sport e solidariet  per riscoprire Firenze di corsa. Domenica 11 aprile torna l'appuntamento con Vivici t  Firenze Half Marathon, la classica della corsa su strada, organizzata dalla Uisp di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e l'Assessorato all'Educazione del Comune, giunta alla sua 27^ edizione. L'iniziativa   stata presentata in Palazzo Vecchio dal vicesindaco e assessore allo sport Dario Nardella, l'assessore all'educazione Rosa Maria

Di Giorgi, Marco Ceccantini, presidente del Consiglio Uisp Firenze, Paolo Bacciotti, presidente Fondazione Tommasino Bacciotti e l'amministratore delegato di Quadrifoglio Livio Giannotti. Sono attesi al via oltre 3 mila atleti di ogni et  per una manifestazione che sar  anche quest'anno una grande festa di sport per tutti, con una particolare attenzione rivolta alla solidariet  internazionale, grazie a una raccolta di fondi per la realizzazione di alcuni "playground" per i bambini dei campi profughi palestinesi in Libano, e alla promozione dell'attivit  fisica fra i pi  giovani.

Tre percorsi previsti, tutti con partenza e arrivo da piazza Santa Croce: la 21 chilometri agonistica, che partir  alle 9,30, seguita dalla 10 chilometri non competitiva e dalla Tommasino Run di un chilometro per i bambini e le famiglie. «Vivici t  - ha sottolineato il vicesindaco Nardella -   un appuntamento ormai consolidato che coniuga al meglio sport e solidariet . La primavera sportiva della nostra citt  si apre con questa iniziativa che coinvolger  un gran numero di partecipanti e rappresenta una bella opportunit  di incontro per gli sportivi, i giovani, i cittadini. Vorrei per questo ringraziare la Uisp per l'impegno profuso nell'organizzazione e la Fondazione Bacciotti che promuove un evento riservato ai pi  piccoli».

«Questa   una delle iniziative alle quali teniamo molto - ha spiegato l'assessore all'educazione Di Giorgi - anzitutto si offre l'opportunit  di coinvolgere non solo i bambini ma anche le loro famiglie. Inoltre i ragazzi arriveranno preparati 'culturalmente' a questo appuntamento sportivo, grazie alla vivacit  ed al lavoro dei loro insegnanti: in classe hanno conosciuto, ad esempio, la realt  nella quale sono costretti a vivere tanti loro coetanei palestinesi». «Anche grazie a Vivici t , dunque - ha aggiunto l'assessore all'educazione - nei nostri studenti   stata stimolata la formazione della coscienza civile. Un processo educativo che solo Firenze, grazie alla sua grande tradizione di solidariet ,   in grado di fare».

TOMMASINO RUN PER I PI  PICCOLI Sono circa 800 i bambini gi  iscritti alla sesta edizione della "Tommasino Run", manifestazione per i piccoli atleti, organizzata in collaborazione con la Fondazione Tommasino Bacciotti, che si occupa dello studio, della cura, dell'assistenza e dell'informazione sui tumori cerebrali infantili. L'iniziativa, rivolta in particolare alle scuole primarie, a cui hanno gi  aderito 54 classi di 12 Istituti fiorentini, vede la collaborazione dell'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze e dell'Area Giovani Uisp per favorire la pratica motoria fra i bambini. L'iscrizione per i "mini-atleti"   gratuita e ogni partecipante ricever  dei simpatici gadget in omaggio, mentre le scuole pi  numerose riceveranno un pacchetto di 10 ore di attivit  motoria svolto da educatori-Istruttori Uisp.

CORRI PER I BAMBINI DELLA PALESTINA Una corsa all'insegna della solidariet , per l'integrazione e contro ogni forma di razzismo. Vivici t  2010, manifestazione internazionale che la Uisp organizza in 40 citt  italiane e 18 citt  estere, sar  una corsa contro il pregiudizio e il razzismo strisciante e per un mondo sempre pi  a colori. La Vivici t  si correr  quest'anno anche nel 12 campi profughi palestinesi in Libano, nel campo di Shu'fat a Gerusalemme Est e nel quartiere Yamouk a Damasco, in Siria. I ragazzi di tutti questi campi correranno in contemporanea domenica 18 aprile, una giornata diversa organizzata per loro dall'Uisp insieme all'UNRWA, Agenzia delle Nazioni Unite per il Soccorso e l'Occupazione dei profughi palestinesi nel vicino oriente. Anche Vivici t  Firenze Half Marathon raccoglier  fondi per la costruzione di un playground all'interno del campo libanese di Beddawi, a nord di Tripoli, uno dei campi in cui le condizioni di vita sono pi  dure, donando un euro per ogni iscrizione della gara agonistica.

VIVICIT  VILLAGE La 27^ Vivici t  Firenze Half Marathon proporr  come di consueto un grande evento ricco di appuntamenti e di momenti d'incontro, che coinvolgeranno tutta la citt , animando piazza Santa Croce per due giorni, a partire da

Vedi anche

Vivici t  Firenze, torna la Maratona di primavera
Puntuale come la primavera, domenica 11 aprile torna la ...

Tutto pronto per la Firenze Marathon
E' record. Sono infatti 10.104 gli iscritti alla XXVI ...

Torna in Piazza Santa Croce il Mercatale di Firenze
Formaggi, verdura e frutta, salumi, vino, miele (e altro ...

A Firenze week end di dolcezza con la Fiera del Cioccolato
Fino a domenica prossima, piazza Santa Croce ospita la ...

R.IT.M.I.09: concerto di A Smile for Timbuctu e della cantante belga Kania Tieffer
Domani 23 luglio per R.IT.M.I. (Rassegna Itinerante Musica ...

Bianchi-Rossi e Verdi-Azzurri: in scena il Calcio Storico Fiorentino
Oggi sabato 13 giugno la partita si gioca tra Bianchi e ...

Multimedia

L'energia mai vista in Piazza Santa Croce

Musica e parole in Piazza Santa Croce per il 1^ concerto della Legalit 

Blog

Firenze in debito con Dante, polemica stucchevole

Shopping



Marzi Riccardo Centrotavola medio - diametro 36 h 5 cm
€ 86,80 Iva incl.
Compra



Essevetro Art. Foglia
€ 288,00 Iva incl.
Compra

Argomenti pi  visti

golf olimpiadi rari nantes fiorentia firenze matteo i fiorentina firenze marathon con toscani paolo ignesti marco lazzetta barbara cavandoli con londra 2012 canottieri comu sport campionati toscani tennis alessandra sensir tennis della valle

Prossimi eventi

La Toscana in un click

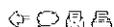
Cosa Dove

sabato 10 aprile, con l'inaugurazione del "Vivicittà Village". La storica piazza fiorentina, fulcro della manifestazione, si trasformerà in un "villaggio dello sport globale", con una serie di iniziative curate dalla Lega Danza Uisp, che animeranno lo spazio degli stand espositivi e dell'accoglienza atleti con ritiro del pettorale.

INFO E ISCRIZIONI Per informazioni e iscrizioni (aperte sino a venerdì 9 aprile per la gara agonistica), tramite posta, fax o online: UISP Firenze - Lega Atletica c/o Delegazione Isolotto, via Pio Fedi, 7 - 50142 Firenze - tel. 055/90.60.156 - Fax 055/78.53.05, e-mail: vivicitta@mediauisp.it, www.uisp.it/firenze. sarà possibile iscriversi anche a "L'Isolotto dello sport", via dell'Argingrosso 69 a/b a Firenze, tel. 055/73.31.055 e on line dal sito www.mediauisp.it. Per la non competitiva di 12 chilometri e per la Tommasino Run (gratuita per i minori di 14 anni) sarà possibile iscriversi anche in piazza Santa Croce, sino a mezz'ora prima della partenza di domenica 11 aprile.

03/04/2010

Aggiungi ai preferiti:



Dalla rete

Totale elementi trovati: 11

**Notizie Isola del Giglio
DUE GIGLIESI ALLA
MEZZA MARATONA DI
FIRENZE**

Notizie Isola del Giglio
DUE GIGLIESI ALLA MEZZA
MARATONA DI FIRENZE. ...
[LEGGI](#)

**la Promozione dell'Olio -
Comunità Montana
Montagna Fiorentina**

Il secondo passo del
cammino è a Firenze il
14-15-16 novembre in ...
[LEGGI](#)

**Pietrasanta Turismo:
personaggi illustri**
Purtroppo però Barsanti
contrae il tifo il 30 marzo
1864 e muore il ...
[LEGGI](#)



I commenti degli utenti

Ancora nessun commento per questo articolo: scrivi tu il primo utilizzando il modulo sottostante

Totale commenti: 0

Scrivi un commento

Nome

E-mail (non verrà pubblicata)

Messaggio

Dove mangiare

Lavoro

Meteo

Dove Dormire

Cinema

Mappe

La Toscana dalla A alla Z

Prenotazioni Alberghiere

Biglietteria On Line

Farmacie

Servizi alle imprese

Home

Innovazione, marchi e brevetti

Nuove imprese

Conciliazione

Annunci

Immobili

Lavoro

Veicoli

Mercato



facebook



[intoscana.it](#) | [Crediti](#) | [Copyright](#) | [Chi siamo](#) | [Redazione](#) | [Staff](#) | [Contatti](#) | [Pubblicità](#)

Fondazione Sistema Toscana p.i.: 05468660484

[Site help](#) | [Termini uso](#) | [Note legali](#) | [Privacy](#) | [Codice](#)



FONDAZIONE
SISTEMA TOSCANA



Regione Toscana



Vivicittà Firenze Half-Marathon 2010

3 aprile 2010, Scritto da: Matteo Moscati

Commenta Share 1 retweet

Presentata nella prestigiosa cornice di Palazzo Vecchio la Vivicittà Firenze Half-Marathon, giunta alla 27ma edizione, con la particolare formula che vedrà in programma una 21.097km anziché i tradizionali 10km proposti dalla kermesse UISP.

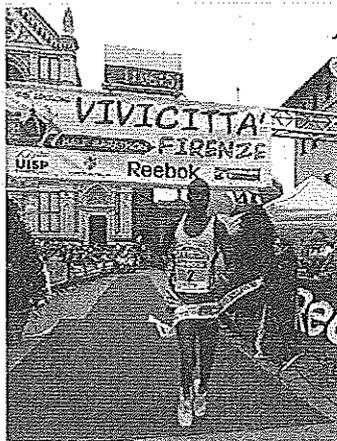
Al via sono attesi oltre 4mila atleti di cui 1000 nella "Tommasino run", gara di solidarietà destinata alla raccolta di fondi per la ricerca sui tumori infantili.

Partenza fissata per le ore 9.30 del prossimo 11 aprile da piazza Santa Croce, dove sarà posto anche il traguardo. Tempo massimo fissato in 2h30 minuti.

Molte anche le iniziative parallele fra cui il servizio "pacemaker", che garantirà lepri per gli amatori, ed il "vivicittà village", spazio di incontro per tutte le età.

Iscrizioni fino al 9 aprile tramite posta, fax o online: UISP Firenze – Lega Atletica c/o Delegazione Isolotto, via Pio Fedi, 7 – 50142 Firenze - tel. 055/90.60.156 – Fax 055/78.53.05, e-mail: vivicitta@mediaisp.it, www.uisp.it/firenze.

Vai allo speciale Vivicittà 2010



Altri sport	Basket
Boxe	Calcio
Ciclismo	Motori
Sport invernali	Sport Usa
Tennis	Volley

Scegli Dialogo, Calcola Il Preventivo

DIALOGO

- Opzione EasyDriver: mini-Kasko fino a 3000 €
- Assistenza stradale illimitata
- Non cambi classe se fai incidente con colpa

Il vero risparmio é con Dialogo

Tags: vivicittà , firenze half , marathon

Ti è piaciuto questo articolo?
seguiaci su Facebook

Stampa

Invia ad un amico

Da ADN Krono:

NUOTO: FIN PRECISA, CHIESTO
APPROFONDIMENTO SU CONTI ROMA 2009

NUOTO: COLBERTALDO RECORD EUROPEO 800 S
VASCA CORTA

NUOTO: AUSTRALIA, TRICKETT ANNUNCIA RITIRO

NUOTO: EUROPEI VASCA CORTA, TERRIN
ARGENTO NEI 50 RANA

NUOTO: EUROPEI VASCA CORTA, RECORD
MONDIALE MANKOC IN 100 MISTI

Ultimi Commenti

Convocati Italia Mondiali 2010 in Sudafrica (38)
MATTY: ma dai ma sto lippì n la vuole
rinnovare un po' sta squadra!?!?!? c'è n
legrotaglie,addirittura gattuso che ora
anziche centrocampista fa il...
52 minuti fa

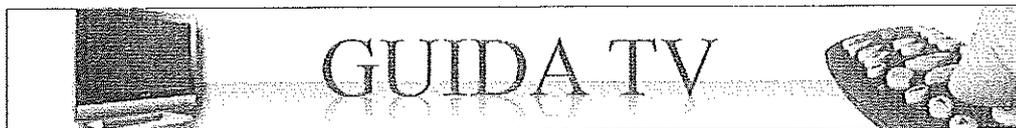
Coppa Italia Serie D, la finale è Voghera- (6)
Matera
pannu: Comunque dimenticavo che mi
auguro soprattutto che sia una festa in
campo e sugli spalti, a prescindere dal
vincitore, che è chiaro io spero il...
1 ora fa

Coppa Italia Serie D, la finale è Voghera- (6)
Matera
PANNU: In base alle ultime stime credo
che realisticamente da Matera partiranno
400/500 persone alle quali si
aggiungeranno altre 300 persone circa...
1 ora fa

I Più Commentat

Commenti

Aggiungi un nuovo commento



ADNKRONOS.COM | AKI ARABIC | AKI ENGLISH | AKI ITALIANO | SALUTE | LABITALIA | PRONTOITALIA | MUSEI ON LINE | IMMEDIA

Martedì 6 Aprile 2010

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

NEWS DAILY LIFE REGIONI LAVORO SPECIALI SECONDOMA MEDIACENTER PROMETEO ARCHIVO ELEZIONI

CRONACA POLITICA ESTERI ECONOMIA FINANZA SPORT SPETTACOLO CULTURA CYBERNEWS AZIENDE INFORMANO TUTTE LE NOTIZIE

Almanacco del giorno - Oroscopo - Guida tv - Meteo

I temi caldi di oggi: Morti bianche - Scandalo abusi - Speciale Terremoto

News > Sport > Atletica: l'11 aprile a Firenze XXVII edizione 'Vivicitta' Half Marathon'

Atletica: l'11 aprile a Firenze XXVII edizione 'Vivicitta' Half Marathon'

ultimo aggiornamento: 03 aprile, ore 12:23

commenta 0 vota 2 invia stampa



Firenze, 3 apr. - (Adnkronos) - Sport e solidarietà per riscoprire Firenze di corsa. Domenica 11 aprile torna l'appuntamento con 'Vivicitta' Firenze Half Marathon, la classica della corsa su strada, organizzata dalla Uisp di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e l'Assessorato all'Educazione del Comune, giunta alla sua XXVII edizione.

Sono attesi al via oltre 3 mila atleti di ogni età, per una manifestazione che sarà anche quest'anno una grande festa di sport per tutti, con una particolare attenzione rivolta alla solidarietà internazionale, grazie a una raccolta di fondi per la realizzazione di alcuni 'playground' per i bambini dei campi profughi palestinesi in Libano, e alla promozione dell'attività fisica fra i più giovani. Tre percorsi previsti, tutti con partenza e arrivo da piazza Santa Croce: la 21 chilometri agonistica, che partirà alle 9.30, seguita dalla 10 chilometri non competitiva e dalla 'Tommasino Run' di un chilometro per i bambini e le famiglie.

pubblica questa notizia su: [facebook](#) segnala questa notizia su:

TAG
Atletica

articoli correlati

tutte le notizie di sport

Non ci sono articoli correlati.

commenta 0 invia stampa

IL LIBRO DEI FATTI 2010
UN MONDO DI NOTIZIE VIAGGA CON

TV IGN ADNKRONOS

VEDI TUTTI I CANALI

TG ULTIMA ORA	SANTI E LUOGHI DI CULTO	WEEK NEW
OROSCOPO	METEO	SALU
LAVORO	PROMETEO	TV IG

Libero LA CUCINA DALLA A ALLA Z

UNA COLLANA DI 21 VOLUMI IN EDICOLA CON LIBERO DAL 2 APRILE AL 20 AGOSTO OGNI VENERDI

Libero LA CUCINA DALLA A ALLA Z

UNA COLLANA DI 21 VOLUMI IN EDICOLA CON LIBERO DAL 2 APRILE AL 20 AGOSTO OGNI VENERDI

POLITICA ITALIA ESTERI ECONOMIA CULTURA SCIENZE TECNOLOGIA SPETTACOLI LIFESTYLE SPORT COSTUME E SOCI

REGIONI MILANO ROMA ANIMALI ALIMENTAZIONE BLOG PODCAST MOTORI VIAGGI

Accesso utenti abbonati Utente ***** non sei ancora iscritto? iscriviti subito!

Libero-news.it

accedi Ricerca news

in libero-news.it nel quotidiano nel blog

PARTECIPA

Atletica: a Firenze XXVII edizione 'Vivicitta' Half Marathon'

Sport

Firenze, 5 apr. - (Adnkronos) - Sport e solidarietà' per riscoprire Firenze di corsa. Domenica 11 aprile torna l'appuntamento con 'Vivicitta' Firenze Half Marathon, la classica della corsa su strada, organizzata dalla Uisp di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e l'Assessorato all'Educazione del Comune, giunta alla sua XXVII edizione.

Sono attesi al via oltre 3 mila atleti di ogni età, per una manifestazione che sarà anche quest'anno una grande festa di sport per tutti, con una particolare attenzione rivolta alla solidarietà internazionale, grazie a una raccolta di fondi per la realizzazione di alcuni 'playground' per i bambini dei campi profughi palestinesi in Libano, e alla promozione dell'attività fisica fra i più giovani.

Tre percorsi previsti, tutti con partenza e arrivo da piazza Santa Croce: la 21 chilometri agonistica, che partirà alle 9.30, seguita dalla 10 chilometri non competitiva e dalla 'Tommasino Run' di un chilometro per i bambini e le famiglie.

05/04/2010

0 Commenti

Prestiti INPDAP e INPS
 Prestiti Convenienti Veloci Sicuri Approviamo la tua richiesta Oggi!

Voti Silvio Berlusconi?
 Riviste e Libri sulla Politica di Destra Richiedi Copia Omaggio

Annunci Google

Articoli più letti

- 02/04/2010 **Emilio Fede furioso lascia Ann**
letto 1937 volte
- 02/04/2010 **Tutti contro Minzolini**
letto 1055 volte
- 30/03/2010 **Rissa tra Fuksas e Bertolaso**
letto 929 volte
- 02/04/2010

Ultim'ora

- 10.33 Finanza | Borsa: Europee Positive In Scia Chiusura Wall Street
- 10.33 Cronaca | Roma: Controlli Polizia, Multate 5 Prostitute E 5 Clienti
- 10.22 Cronaca | Terni: Non Facevano Scontrini, Guardia Finanza Chiede Sospensione Attività Per Negozi
- 10.20 Cronaca | Camorra: Aiano Invia Ispettori A Napoli Per Scarcerazione Boss Bosti
- 10.17 Economia | Vintily: Zonin, Puntare Su Produttore Turchi Di Qualità

Video Foto

trete stupro akgro arrabbiato

Con Libero da mercoledì 17 febbraio

Il **SA** in città

€10,80 + il prezzo del quotidiano

11 persone stanno leggendo questo articolo adesso

Altro

COMMENTI
 commenta...

Articoli Correlati

Tags & Topics

- «Non riesco più a cantare volevo farla finita. Poi sono diventato nonno e...»
a cura di Alessandro Dell'Orto
- «Dopo vent'anni posso dirle mondiale di Italia '90 ce l'h tolto l'arbitro»
a cura di Alessandro Dell'Orto
- Ma è furbo votare contro chi sta sulle palle?
a cura di Fiammetta Cicogna

Contributi Coni: la classifica

di Simone Battaglia,
Riccardo Crivelli, Pierangelo
Molinaro, Gianluca Pasini e
Marisa Poli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Continua l'inchiesta sui tagli alle federazioni annunciati dal segretario generale del Coni Raffaello Pagnozzi. Dopo le puntate del 26 marzo, del 27 marzo, del 30 marzo e del 31 marzo, ci occupiamo oggi dei contributi assegnati alle federazioni nel periodo 2002-2009: alcune federazioni hanno avuto aumenti significativi. Vediamo perché.

CHI HA AVUTO UN AUMENTO SUPERIORE AL 100%

Pesi Il presidente Antonio Urso: «Prima eravamo sottostimati. Tra il 2005 e il 2008 siamo saliti da 13.000 a 50.000 tesserati investendo sui tecnici, aprendoci alle discipline che usano la pesistica come preparazione, avvicinandoci al fitness e col nostro biathlon, cioè panca più corsa».

Volley Il presidente Magri: «Penso che sia il momento, nell'erogazione dei contributi, di guardare anche al lavoro fatto sul territorio e alle iniziative di promozione sportiva per portare i giovani allo sport. Più

All'ultimo posto gli Sport Invernali: «E abbiamo 3 milioni di prestito da rendere. Il nostro contributo è davvero basso»

In coda anche l'atletica: «Alla radice della crisi c'è questo calo. Ma finanzieremo di tasca nostra i Giochi Studenteschi»

118% grazie a risultati, aumento di tesserati, delle nazionali, coi progetti del Club Italia, beach volley».

Bocce Il presidente Romolo Rizzoli: «Partivamo da una cifra molto bassa, per anni siamo stati il fanalino di coda insieme ai disabili. Abbiamo 2600 società, oltre 110.000 tesserati, i praticanti non si contano (un consigliere federale parla di 3 milioni). Siamo leader al Mondo in almeno due delle 4 specialità: volo e raffa. Non siamo sport olimpico, ma siamo in seno al Cio».

Tennistavolo Il presidente Franco Sciannimanico: «Dalla

fatica che facciamo a fare tutto, uno sbalzo del genere mi sembra lontano dalla realtà. Però siamo passati da 9 a 22 dipendenti, e lo stipendio dei nuovi assunti non rientra nelle competenze del personale ex Coni servizi».

Triathlon Il presidente Renato Berlandi: «Fino al '99 eravamo una disciplina associata al Coni, la Federazione ha dovuto adeguarsi come personale, sede, centri federali e spese per l'attività sportiva. Ci aspetta un taglio del 20% e cercheremo di sopperire tagliando su telefoni, spese di viaggio e aumentando le quote associative».

Canoa Il presidente Luciano Buonfiglio: «La crescita dei contributi si spiega con gli atleti di interesse olimpico, con le spese annuali che dobbiamo affrontare per il centro tecnico di Castel Gandolfo e con le spese di promozione che sono a nostro carico».

Taekwondo Angelo Cito, segretario generale: «Fino al 2000 eravamo disciplina associata e quando siamo entrati nel comitato olimpico a tutti gli effetti i contributi sono aumentati. Inoltre i nostri dipendenti erano privati, mentre ora sono in carico al Coni. E poi la crescita del movimento ha portato i nostri atleti più importanti nel club olimpico».

Golf Il presidente Franco Chimenti: «Il motivo dell'incremento è semplice: nel 2002 la nostra federazione contava 50.000 tesserati. Oggi abbiamo raddoppiato. In più siamo di nuovo disciplina olimpica».

Medici sportivi Il presidente Maurizio Casasco: «Il +147% non è dovuto all'aumento dei contributi, ma quasi esclusivamente all'aumento del personale in funzione del servizio antidoping che svolgiamo anche per conto dello Stato».

CHI HA AVUTO GLI AUMENTI PIU' BASSI

Sport invernali Il presidente Morzenti: «Negli 8.148.354 che il Coni ha messo bilancio per il 2009 sono compresi anche i 3 milioni di prestito che dovremo rendere. Il nostro contributo è davvero basso, considerando che abbiamo circa 500 persone a stipendio fra tecnici, fisioterapisti e skiman».

Atletica Il presidente Franco Arese: «I contributi della Fidal rispetto al totale dei fondi alle federazioni sono scesi dal 10,57% del '77, al 7,925% del '91 al 3% attuale. Alla radice della nostra crisi c'è questo calo dei finanziamenti e l'assenza dello sport nella scuola. Quest'anno finanzieremo di tasca nostra i Giochi Studenteschi».

CONTRIBUTI CONI 2002/2009

Federazione	2002	2009	Variazione
Gli sport con meno aumenti rispetto al 2002			
Sport Invernali	6.643.747	7.885.108	+19%
Automobil Club	1.182.129	1.455.000	+23%
Atletica leggera	6.059.822	7.847.685	+30%
Le federazioni con più aumenti rispetto al 2002			
Pesistica	508.186	2.434.759	+378%
Taekwondo	555.847	2.322.407	+318%
Triathlon	496.439	1.649.115	+231%
Badminton	515.369	2.032.929	+293%
Bocce	730.695	2.245.313	+207%
Canoa kayak	1.482.269	3.694.231	+149%
Medico sportiva	826.653	2.041.622	+147%

Tennistavolo	923.290	2.284.329	+142%
Tennis	2.138.858	5.032.419	+135%
Pallavolo	3.214.333	7.017.951	+119%
Pesca sportiva	971.504	2.108.230	+117%
Golf	973.341	2.070.299	+113%
Motociclistica	1.721.314	3.615.093	+110%
Comitato Paralimpico	1.289.895	2.641.404	+105%
Nuoto	4.552.836	9.247.806	+103%
Arco	1.195.208	2.422.450	+103%

GAZZETTA dello SPORT
2-4-2010

IL FINANZIAMENTO STATALE DEL 2008 E LA SUA RIPARTIZIONE

Il Comitato olimpico ha ricevuto 450 milioni dal Governo

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano è un Ente pubblico cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, promuove la diffusione della pratica sportiva, è l'emaneazione del Comitato Olimpico Internazionale (Cio). Dopo le ultime modifiche normative (8 gennaio 2004) il Coni è la Confederazione delle Federazioni Sportive e delle Discipline Associate: riconosce 45 Federazioni, 16 Discipline Associate, 12 Enti di Promozione Sportiva Nazionali e una territoriale, 19 Associazioni Benemerite. Nel 2008 ha ricevuto dal Governo contributi per 450 milioni di euro. Quando nel 2002 il Coni si trovò gravato di pesanti debiti fu attuata una riforma dell'Ente che portò alla costituzione di

una società per azioni denominata Coni Servizi Spa con capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia. Il Coni trasferì a questa società tutti i dipendenti (allora oltre 2500), tutta la dotazione patrimoniale (inclusi immobili e impianti) e i rapporti giuridici attivi e passivi.

In sostanza, nel nuovo assetto, lo Stato finanzia l'Ente Coni (che gode anche dei proventi derivanti da giochi e scommesse sullo sport gestiti dall'Azienda Autonoma del Monopoli di Stato, l'Aams, e dall'anno scorso di 12 milioni derivanti dal contratto con Octagon per la raccolta di pubblicità); l'Ente Coni paga i servizi di Coni Servizi e, con quel che avanza, eroga i contributi alle Federazioni.

A CONI SERVIZI 165,4 MILIONI



Categoria	Valore (milioni di euro)
Discipline sportive associate	2,6
Gruppi sportivi militari e civili	3
Federazioni (83 alla fed. calcio)	242
Enti di promozione sportiva	16
Associazioni benemerite	0,6
Altro	20,4

Contributi agli Enti di promozione sportiva e ai Gruppi sportivi militari e civili

Dicinnoventi milioni assegnati nel 2008	
Alleanza sportiva italiana	1.379.715
Associazione centri sportivi italiani	818.265
Associazione italiana cultura sport	1.226.465
Centri sportivi aziendali industriali	1.155.064
Centro nazionale sportivo Libertas	1.029.554
Centro sportivo italiano	2.103.401
Centro sportivo educativo nazionale	1.442.325
Ente nazionale democratico di azione sociale	709.223
Movimento sport azzurro Italia	810.502
Unione italiana sport per tutti	2.224.581
Unione sportiva Aci	850.979
Centro universitario sportivo italiano	2.305.900
GRUPPI SPORTIVI MILITARI	
Guardia di Finanza	714.250
Carabinieri	189.000
Aeronautica	69.000
Ministero della Difesa	1.032.914
Esercito	166.000
Marina	79.000
GRUPPI SPORTIVI CIVILI	
Forestale	139.000
Polizia penitenziaria	106.000
Vigili del Fuoco	315.228
Polizia ass. pers. P.s.	177.000

Contributi alle Associazioni benemerite Dall'Accademia olimpica all'Ussi

Selcentocinquanta mila euro da dividere in dicinnoventi	
Accademia olimpica nazionale italiana (Aoni)	45.500
Athlet azzurri d'Italia (Anacal)	112.000
Ass. nazionale Promozione sportiva nelle comunità (Anpsc)	81.000
Ass. nazionale Stelle al merito sportivo (Ansmes)	17.000
Ass. Medaglie d'oro al valore atletico (Amova)	25.800
Associazione pensionati Coni (Apec)	15.400
Centro studi per l'educazione fisica e sportiva (Cesefas)	21.000
Collegio nazionale professori ed. fisica e sportiva (Conapefs)	27.700
Comitato italiano sport contro droga (Cisod)	31.000
Comitato per il fair play (Cnifp)	25.000
Federazione italiana dirigenti sportivi (Fidis)	10.000
Federazione italiana istituti attività educative (Fislae)	27.500
Federazione italiana educatori fisici e sportivi (Fiefs)	38.000
Società per la consulenza implantistica sportiva (Scais)	20.000
Special Olympics Italia (Sai)	22.900
Unione italiana collezionisti olimpici e sportivi (Uicos)	19.800
Unione nazionale ass. sportive centenario d'Italia (Unasci)	36.500
Unione nazionale veterani dello sport (Unvs)	34.900
Unione stampa sportiva italiana (Ussi)	29.000

GAZZETTA dello SPORT

2-9-2010

Sport al verde ma presidenti no

Luca Pancalli, Andrea Paulgross e Ferruccio Galvagno sono imbufaliti. Su 45 presidenti di federazione intervistati martedì scorso dalla Gazzetta dello Sport, solo loro tre hanno dichiarato (o, se preferite, confessato) di ricevere uno stipendio. Degli altri 42, quattro (Rizzoli, Meneghin, Park Sun e Binaghi) affermano di ricevere un gettone di presenza, sette (Leoni, Di Mauro, Zanella, Obrist, Arese, Bolognini, Dondi) il solo rimborso spese. E gli altri 31? Zerò tituli, direbbe Mourinho.

Pancalli, il gran capo del comitato Paralimpico reduce dall'eccellente performance di Vancouver, è stato l'unico, al contrario dei presidenti di Fise e Danza sportiva, a dichiarare anche la cifra (30mila euro lordi, direttamente deliberati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri), e ora non ci sta a fare la figura del cretino. Perché? Sarebbero molto più numerosi i **presidenti** che sotto le più svariate forme si remunerano, anche profumatamente. Si sussurra di compensi fino a **150 mila euro**, di chi ha la casa di proprietà, ci vive dentro e la ha affittata alla propria federazione, e altre storielle luntrose, ma trovare chi è disposto a raccontarlo è (quasi) impossibile.

Pettegolezzi, invece, in quantità industriale, intorno allo «**sport al verde**», l'inchiesta che ci ha accompagnato per una intera settimana. Tutti pronti a segnalare, a patto di non essere citati, quello che davvero non va. C'è la delibera della Fisi con la quale sarebbe stata data a tutti i consiglieri federali e pure al capo dei revisori dei conti la possibilità di andare gratis a Vancouver, c'è il Coni che in Canada si sarebbe portato pure i due autisti di riferimento, c'è la Scherma che a Baku per i mondiali giovanili va con 42 atleti e uno staff di 20 persone al seguito, c'è la **Pesca Sportiva** che contesta le tabelle contributive del Coni, c'è la Fidal che ricorda con nostalgia gli anni 90, quelli dei contributi (e delle medaglie) d'oro, c'è il Ciclismo che ritorna a mani vuote dai Mondiali su pista ed è un bel flop, c'è chi sottolinea come i controlli ispettivi sulle federazioni sono stati sospesi nel 2009 (toh, l'anno delle elezioni!). Il Coni si sente forte di un alibi di ferro che si chiama **Corte dei Conti**: il suo puntuale plauso ai bilanci dell'Ente andrà pure di traverso a qualcuno, ma carta canta. Quanto alle Federazioni, meglio avere più presidenti stipendiati e meno furbetti dell'indennità sommersa. Buon lavoro e buoni risparmi a tutti.

Ps. «Una bomba atomica», così uno che se ne intende definisce la ricaduta della recente tornata elettorale sulla candidatura italiana per i Giochi Olimpici 2020. A Palazzo Chigi sono preoccupati.

GAZZETTA dello SPORT

3-4-2010

→ **Vigilia** tragica di Pasqua sulla neve. Morto un bellunese e due stranieri

→ **Allerta** per i prossimi giorni. Due in salvo grazie alla radiotrasmittente

Valanghe sulle Dolomiti Morti tre escursionisti

Inizio tragico del week end pasquale per gli escursionisti della montagna. Tre morti in due distinte tragedie nelle dolomiti. Allarme per i prossimi giorni, i soccorritori avvertono: «Equipaggiatevi con radiotrasmittenti».

FELICE DIOTALLEVI

ROMA
politica@unitait

Un alpinista veneto e due della Repubblica Ceca sono rimasti uccisi nel primo giorno del week end pasquale, travolti da due slavine sui monti del Trentino Alto Adige. Dopo la nevicata di giovedì su tutto l'arco alpino, e l'innalzamento delle temperature successivo, dalla Valle d'Aosta al Friuli Venezia Giulia - avverte il servizio Meteomont - il rischio di valanghe rimarrà alto per tutto il fine settimana e dunque è necessario fare estrema attenzione ed informarsi sulle condizioni meteo prima di affrontare un'escursione.

LA «SLAVINA GIGANTESCA»

La prima disgrazia è avvenuta a Cima Bocche, quota 1.700 in Trentino, ed è costata la vita ad un escursionista veneto, Oscar Bonsembiante, 35 anni, di Rocca Pietore nel Bellunese, trascinato a valle per 200 metri dalla slavina. Stava risalendo coi ramponi insieme a due amici appassionati, dopo aver trascorso la notte nella zona di malga Negritella, a circa 1.700 metri di quota. Ieri mattina, col beltempo, sono risaliti lungo il tradizionale tracciato; superata malga Juribello, avevano deciso di deviare, togliendosi gli sci e calzando i ramponi. All'improvviso, mentre attraversavano un canalino ghiacciato, si è staccata la valanga.

Sono due, invece, le vittime dell'altra valanga, staccatasi nell'area di Solda, a quota 2.800 sul massiccio dell'Ortles nella zona di Merano. Una massa di neve di dimensioni eccezionali, lunga mezzo chilometro e larga 300 metri, si è staccata dalla Punta del Coston, travolgendo i tre turisti dell'Est. Uno di loro è riuscito a mettersi in salvo, mentre due sono stati sepolti da tonnellate di neve.

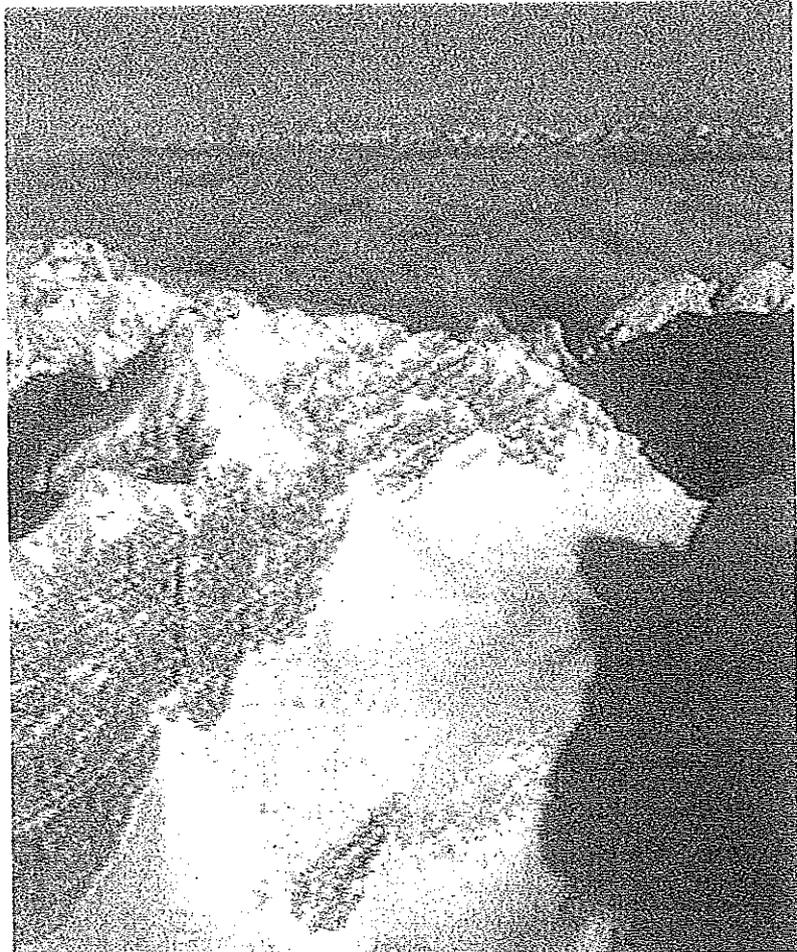


Foto Ansa

Fermo-immagine di Cima Bocche, a 2.745 metri, dove ieri si è staccata una grossa slavina

«D'un tratto - ha raccontato Olaf Reinstadler del Soccorso alpino di Solda - una grande valanga si è staccata da un costone roccioso. Si è trattato di una slavina gigantesca con un fronte

escursionisti, riempiendo in pochi istanti tutta la conca.

L'uomo che è scampato con i suoi mezzi alla disgrazia è stato il primo ad essere travolto e deve la vita al fatto di essersi trovato più a monte rispetto ai suoi compagni, che, invece, sono stati completamente ricoperti da un mare di neve. Uno dei due morti è stato trovato sotto sei metri di neve: «Se non avesse avuto con sé l'Arva (che segnala la posizione delle persone travolte dalle slavine, ndr.) - ha detto Reinstadler - è certo che non lo avremmo recuperato che in piena estate, con lo scioglimento delle nevi di superficie».

CASO CLAPS, RESTIVO VUOLE DNA

Daniilo Restivo indagato per la morte di Elisa Claps; ritrovata nel sottotetto della chiesa di Potenza, si è detto pronto a sottoporsi all'esame del dna per dimostrare la sua estraneità alla vicenda.

di almeno 300 metri e lunga mezzo chilometro». Dopo essere discesa dal costone, la massa nevosa è giunta all'avvallamento dove si trovavano i tre

LINK

PER AGGIORNAMENTI SU METEO E NEVE
www.dolomiti.com

L'UNITA' 3-4-2010

Il caso

Giallo doping Vania Rossi non positiva

Nel campione B non sono stati rinvenuti i livelli minimi di Cera previsti dal protocollo Wada

CIRO SCOGNAMIGLIO

cscognamiglio@gazzetta.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Clamoroso: il caso-Vania Rossi non è chiuso. La ventiseienne riminese era stata trovata positiva al Cera — l'Epo di terza generazione — il 10 gennaio a Segrate in occasione dei Tricolori di cross a Milano (2^a alle spalle di Eva Lechner). Ma le controanalisi non hanno confermato l'esito del campione A. E adesso il caso va alla Procura Antidoping del Coni.

Scalpo La notizia della positività (29 gennaio) aveva suscitato clamore. E non poteva essere altrimenti: soprattutto per due motivi, oltre alle considerazioni sulla marginalità della disciplina. Vania Rossi è la compagna di Riccardo Riccò, lo scalatore espulso dal Tour 2008 per uso di Cera e squalificato 20 mesi. E inoltre è una neo-mamma: il 6 luglio 2009 era nato Alberto, carnagione e capelli chiari come papà Riccardo. Già tricolore di cross, aveva ripreso a gareggiare con la maglia dell'Esercito. E a vincere, appena 4 mesi e mezzo dopo il parto, conquistando poi il Giro d'Italia del cross prima del 2° posto ai Tricolori.



Botré

Direttore Acqua Acetosa
Abbiamo scoperto che il Cera nelle urine si degrada prima che nel sangue. Ciò non vuol dire che fosse assente dal campione B analizzato per le controanalisi, anzi

Sicurezza «Pensavo fosse uno scherzo. Io allatto ancora e non posso prendere neanche un'aspirina. Il ciclocross per me non è più di un divertimento». Queste furono le dichiarazioni a caldo di Vania, che non ha mai smesso di dirsi innocente («Sarei da galera se avessi fatto una cosa del genere») scegliendo come avvocato Fiorenzo Alessi, penalista di Rimini, e come consulente il professor

SUL SITO ROSA IL FIANDRE VISTO DA ARMSTRONG E DAL DEBUTTANTE CAVENDISH



Gazzetta.it

Santo Davide Ferrara, dell'Università di Padova.

Sorpresa Ieri il Coni ha reso noto il risultato delle controanalisi, effettuate dal laboratorio di Roma, parlando di «non confermata positività». Testualmente: «Nel campione B (...) non sono stati rinvenuti i livelli minimi di Cera indispensabili a soddisfare i criteri della Wada (l'agenzia mondiale antidoping, ndr)». E' la prima volta che accade, da quando è stato istituito il nuovo laboratorio antidoping romano. E questa falla rischia di minare il sistema antidoping mondiale.

Parametri «Prima non lo sapevamo — ha detto il direttore del laboratorio dell'Acqua Acetosa, Francesco Botré —. Ora sì e per questo abbiamo subito informato la Wada di una novità che ha evidenti connotati scientifici: nelle urine il Cera si degrada prima che nel sangue. Questo non significa che nel campione B, quello analizzato in questi giorni, il Cera non ci fosse, anzi. Solo che non è sufficiente a soddisfare i parametri minimi richiesti dall'agenzia mondiale». Potrebbe quindi essere rivista la tempistica tra analisi e controanalisi (nel caso-Rossi sono passati più di due mesi). Botré ha det-

to pure che, d'intesa con la difesa dell'atleta, è stato effettuato anche un ulteriore test «ma nel relativo gel si è evidenziato un segnale seppur debole nella zona del Cera. Tutto questo indica un processo di degradazione del Cera in urina che, essendo risultato più rapido rispetto ad altri campioni positivi per la stessa sostanza, riduce l'intensità del segnale». Bisogna capire, però, se la non positività del campione B non possa essere ricondotta ad altre cause.

Scenari Adesso, come detto, il caso verrà esaminato dalla Procura Antidoping. «Utilizzeremo nostri esperti — ha spiegato il capo della Procura, Ettore Torri — per una valutazione completa ed eventuali provvedimenti». Va segnalato che sia per il campione A sia per il campione B gli esiti analitici dei test sono stati confermati (come da normativa Wada) anche dal laboratorio di Chateaufort-Malabry. E le valutazioni che arrivano dalla Francia lascerebbero pensare all'assunzione di qualcosa di illecito. Ecco perché la Procura potrebbe deferire in ogni caso Vania Rossi al Tribunale Nazionale Antidoping, chiedendone la squalifica. E allora si ritorna all'inizio: il caso non è chiuso.

GAZZETTA dello SPORT

3-4-2010

Scandalo a Mantova Ci sono 54 indagati

L'inchiesta della Procura dura da 2 anni: parte dal preparatore Nigrelli e coinvolge anche il laboratorio Humanplasma di Vienna

CLAUDIO GHISALBERTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È una notizia che potrebbe sconvolgere il ciclismo italiano, ma non solo. In un paesino della campagna lombarda, Mariana Mantovana, meno di 600 abitanti, potrebbe esserci una delle centrali del doping. E la settimana scorsa, subito prima di Pasqua, la Procura della Repubblica di Mantova avrebbe avvisato 54 persone che su di loro sono in corso, o stanno proseguendo, delle indagini. Tra i coinvolti ci sono corridori di primo piano, ma anche tecnici e dirigenti. I fatti riguarderebbero soprattutto le stagioni 2008 e 2009.

Kohl e la Rabobank La base di Mariana Mantovana è così importante da avere ramificazioni fino in Austria, al 10 di Ignaz Köck Strasse di Vienna. Lì c'è la sede della Humanplasma, clinica specializzata nel trattamento del sangue (soprattutto a fini dopanti). Clinica diventata tristemente nota dopo la denuncia anni fa di Dick Pound, capo della Wada (l'Agenzia mondiale antidoping), e di Bernhard Kohl, che dopo il terzo posto e la maglia di miglior scalatore al Tour 2008 venne trovato positivo al Cera. Kohl confessò come venivano eseguite le procedure per l'arricchimento del sangue: di conseguenza, il miglioramento delle prestazioni. Gli inquirenti austriaci sostengono che all'Humanplasma ci sarebbero andati alcuni corridori della Rabobank, tra i quali il russo

PRECEDENTI DALLA FESTINA A «PUERTO»

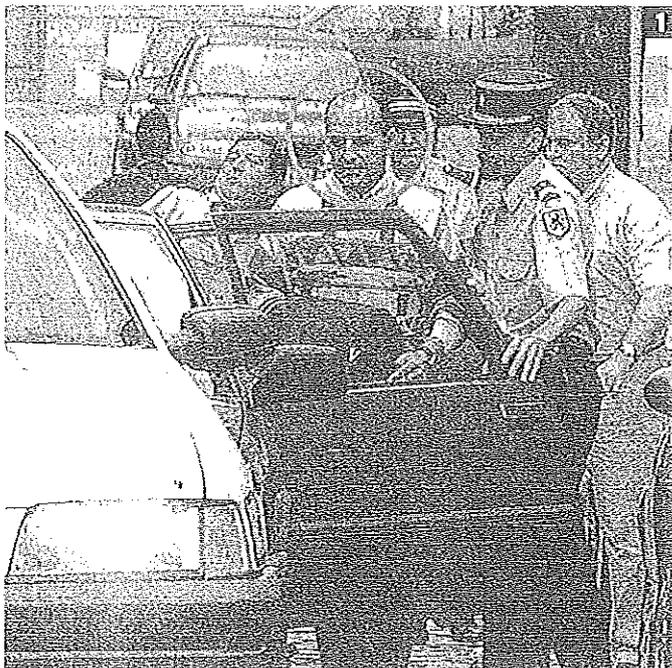
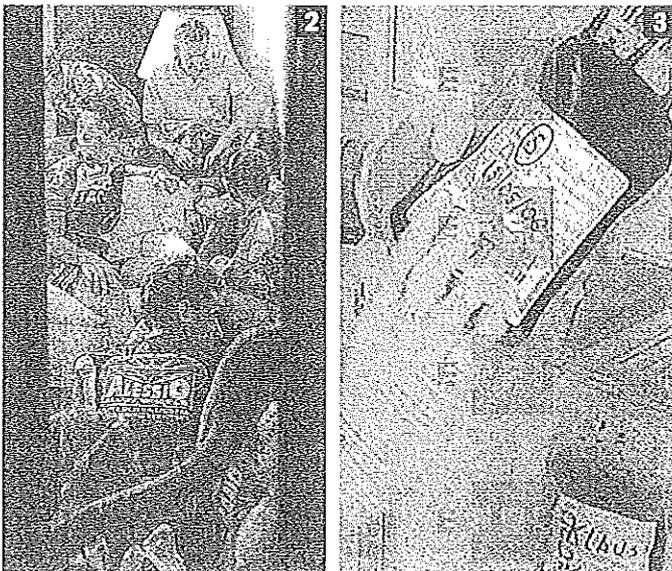


FOTO 1: Doping di squadra al Tour 1998. Bruno Roussel (nel tondo), team manager Festina, viene arrestato e la squadra di Virenque e Zülle è cacciata dalla corsa dopo che il massaggiatore Voet è stato fermato dalla polizia con oltre 400 sostanze dopanti in auto. **FOTO 2:** la riunione dei corridori a Sanremo, il giorno dopo il blitz dei carabinieri del Nas al Giro 2001. **FOTO 3:** lo scandalo del sangue a Madrid, gestito dal medico Fuentes. Sequestrate 200 sacche, coinvolti Basso e Ullrich (ANSA, REUTERS, EFE)



Denis Menchov, maglia rosa 2009, più fondisti e biatleti di Austria e Germania.

Il centro Al centro dell'inchiesta della Procura di Mantova c'è un farmacista-preparatore-allevatore-medico. Farmacista di laurea (ottenuta a Bologna); preparatore di fatto (ha lavorato spesso con le squadre di Saronni), negli ultimi anni in coppia con Stefano Gelati, allenatore tra gli altri di Alessandro Ballan, iridato 2008; allevatore di cavalli più che altro per hobby (il binomio allevato-

La centrale del doping sarebbe a Mariana Mantovana. Oltre a corridori di primo piano sono toccati dirigenti e tecnici

re-preparatore, quindi animale-atleta, ricorre frequentemente nei casi di doping); medico. Parliamo di Guido Nigrelli, nell'ambiente ciclistico conosciuto come «Barba», farmacista a Mariana Mantovana. Nel maggio 2001 Nigrelli finisce al centro di un'inchiesta a Brescia per esercizio abusivo della professione medica. È accusato di somministrare Emagel, un farmaco usato per diluire il sangue, quindi per tenere basso l'ematocrito. È anche tra i 52 indagati dopo il blitz di Sanremo al Giro 2001.

La donna A far scattare le indagini pare sia stata una donna vicina al Nigrelli, di nome G., impiegata all'ospedale di Mantova, che avrebbe allertato gli investigatori. A scatenarla, pare siano stati motivi passionali e una controversia economica. E adesso Mariana Mantovana potrebbe essere collegata a Vienna da un invisibile, ma potente, filo rosso sangue.

SUL SITO, ALTRI SERVIZI DA FIANDRE E «LOMBARDA». AUDIO DI OSS, BALLAN E CANCELLARA

Bozzetta.it

Maratona in grande Festa per settemila

Numeri importanti per l'evento dell'11 aprile. Domani stop alle iscrizioni
Boom staffette: sono 415. E ci saranno pure Aldo, Giovanni e Giacomo

SIMONE BATTAGLIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Crescono le staffette, cresce la Milano City Marathon. Domani a mezzanotte scadrà il termine per le iscrizioni alla decima edizione della 42 km di Milano, ma si può già parlare di un'annata da record. Le 415 squadre che fino a ieri si erano registrate hanno portato i partecipanti oltre a quota settemila: nel 2008, la migliore delle precedenti maratone per numero di iscritti, si era arrivati a 5875.

Velocità Oltre all'idea di aprire le porte alle squadre da quattro — tra gli ultimi iscritti, anche Aldo, Giovanni e Giacomo —, si sta rivelando vincente la decisione di spostare l'evento dalla fine di autunno — un periodo che in passato ha riservato di tutto, anche un percorso innevato nel 2005 — alla piena primavera. In più c'è anche l'attrattiva di un percorso storicamente veloce, «da record del mondo» come lo ha definito il papà della maratona Gabriele Rosa, e comunque ideale al raggiungimento del limite personale, a prescindere da quanto si vada forte. Sono un migliaio gli stranieri attesi al via, con gli inglesi a comporre la delegazione più folta, formata da oltre 90 persone.

Quante feste Molti gli eventi organizzati a margine dell'evento principale. Da giovedì a sabato in Largo Beltrami funzionerà il Marathon Village, dove dalle 10 alle 20 si potranno recuperare pettorali e pacchi gara. Lo stesso spazio ospiterà concerti venerdì e sabato sera, e isole musicali saranno allestite da Radio DeeJay lungo il percorso.

GAZZETTA dello SPORT

4-4-2010

Mong e i piccoli sfruttati della F1 fantasmi tra i milionari del paddock

Gp di Malesia, tredicenni impiegati tra bagni e discarica

dal nostro inviato
MARCO MENSURATI

SEPANG
L'ALTRA faccia della Formula 1 è un bambino di tredici anni che senza scarpe e a mani nude pulisce gabinetti per dieci ore al giorno in cambio di una paga ridicola. Si chiama Mong, viene dal Bangladesh.

E QUESTO è il lavoro più strano che gli sia capitato da quando ha cominciato a fare i servizi per l'Agenzia. Passa le sue giornate in uno dei luoghi più esclusivi, inaccessibili e ricchi dello sport mondiale: il paddock della Formula 1, il cuore pulsante dell'automobilismo. A pochi centimetri da lui, sfiorandolo distratti, passano tutti quanti: il grande boss della F1 Bernie Ecclestone e i suoi uomini, Alonso, Schumacher e gli altri piloti con i loro manager e i loro clan sterminati, le modelle a caccia di miliardari, i dirigenti delle compagnie petrolifere e degli sponsor, i giornalisti, i fotografi, gli ingegneri, i meccanici. Tutta gente che viene dall'Europa o dall'America, da posti in cui la storia di Mong verrebbe catalogata come «sfruttamento del lavoro minorile» e non come «normalità», come invece capita qui. Lui guarda tutte queste persone, senza sorridere, con la faccia di chi considera un insieme e non una moltitudine. Poi racconta la sua storia. Una storia breve, perché non parla l'inglese.

«Mi chiamo Mong, vengo dal Bangladesh, ho tredici anni, lavoro qui nei bagni dalla mattina alla sera, e mi pagano quindici ringgit al giorno». Quindici ringgit sono meno di tre euro. Al collo ha il pass verde che portano tutti i dipendenti, in testa il cappellino azzurro con scritto «Cleaning Service» sotto il logo rosso fiammante del «Sepang International Circuit», una camicia azzurra un po' lisa e in faccia un'espressione troppo seria. Il suo maleodorante posto di lavoro è a una manciata di metri dall'accogliente ospitalità della Toro Rosso, tutta

acciaio e vetro brillante, proprio alle spalle dei box. Sono le due di pomeriggio di venerdì, ed è appena partita la seconda sessione delle prove libere del Gp di Malesia, terza tappa del mondiale, quando la macchina di Buemi accelera, il rombo è talmente forte che tutti sono costretti a mettersi i tappi alle orecchie. Mong usa le dita perché i tappi l'agenzia non glieli ha dati, e improvvisamente sorride, dice qualcosa nella sua lingua, poi, appena Buemi si allontana, continua in inglese: «Qui siamo in molti del Bangladesh e lavoriamo tutti per la stessa agenzia di Kuala Lumpur, è lei che ci manda in giro a lavorare». Si guarda intorno con una certa circospezione, l'impressione è che abbia paura che qualcuno lo possa vedere mentre parla con degli estranei. E infatti, pochi secondi dopo, da non si sa dove, spunta fuori una ragazza, avrà sì e no vent'anni, è vestita allo stesso modo di Mong, ma ha alla cintura una radiolina. È il capo. Il ragazzino la vede e sparisce, lasciando nell'aria la sensazione che non sia lui l'unico bambino arruolato dalla Formula 1.

E infatti basta farsi un giro per il paddock cercando di guardare in faccia questi lavoratori con la camicia azzurra e il cappellino del circuito per scoprire che come Mong ci sono almeno un'altra decina di ragazzini. Sono quasi tutti addetti alle pulizie dei bagni (tranne quello riservato alla stampa che invece è custodito da due anziane signore) o alla piccola discarica che serve il «paddock», un piccolo esercito di fantasmi umani, ignorati per tutto il tempo dai ben più patinati frequentatori del paddock.

Leggendo una delle ultime

relazioni di Amnesty International si scopre che il fenomeno dei baby lavoratori da queste parti è piuttosto diffuso, e qua e là si incontrano le testimonianze di alcuni baby lavoratori «importati» in Malesia da adolescenti: «Siamo entrati nel paese aiutati da un'agenzia di reclutamento che ci ha fornito documenti falsi—racconta una ragazzina di quindici anni—Nel mio caso, sul passaporto c'era scritto che ne avevo 22». Il dubbio che le storie di questi ragazzini in camicia azzurra siano simili a quella raccontata da Amnesty si alimenta quando, lontano dalla ragazza con la radiolina, Kazi, un ragazzino paffuto, collega di Mong, racconta: «Siamo arrivati qui dal Bangladesh, eravamo una decina, e l'agenzia ci ha mandato subito a lavorare». Poi, davanti alla domanda più importante, quanti anni hai?, si ferma un istante. «Diciotto», dice tutto sicuro. Poi scoppia a ridere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la REPUBBLICA

3-4-2010

UN FIORE NEL DESERTO

COPERTINA



Othmane ha 13 anni, di Casablanca, è milanista e il suo idolo è Cristiano Ronaldo; vive in Italia da 3 anni. Miguel, 14 anni, è di San Salvador, è a Milano da un decennio, ha la maglia di Ronaldo (il brasiliano), tifa Milan e Ronaldinho. Michele, 15 anni, mamma brindisina e papà barese, si fa chiamare "il capitano"... Poi c'è Keanu, 13 anni, è filippino di Pampang, adora Del Piero; l'amico, il piccolo John Guce di Manila, è fissato coi dribbling. I cinesi Chen e Tao si divertono col canestro; Chen, 14 anni, da 7 a Milano: «L'anno prossimo vado al Liceo, non avrò più molto tempo per giocare, dovrò studiare duro». Tao vuole fare informatica, fan di LeBron, non ama Yao Ming, «è solo alto e non è bravo»; papà e mamma lavorano in macelleria, «l'italiano l'ho imparato con la tv».

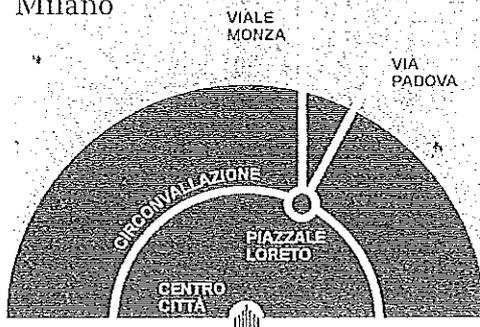
Che hanno in comune questi ragazzi? La passione per la palla. Quasi tutti i pomeriggi vengono qui a far due tiri a canestro o a calcare l'ultima erba dei campetti della polisportiva San Giovanni Crisostomo. Raro esempio di integrazione. Sì, perché la polisportiva della parrocchia di via Padova, a Milano, si trova in una delle zone più "calde". Lo scorso 13 febbraio, a qualche centinaio di metri da qui, un ragazzo egiziano di 19 anni, Aziz El Sayed, è stato accoltellato a morte da un gruppo di dominicani. Subito è scoppiata una guerriglia per alcune ore, fra nordafricani e sudamericani.

Via Padova non è il Bronx, né periferia. È un'arteria di 4 km a Nord-Est di Milano, parte da piazzale Loreto e si trova a 4 fermate di metro da San Babila, il cuore cittadino. È la vecchia Milano della classe operaia e degli artigiani degli Anni 60-70. Ora è una zona ad alto tasso di immigrazione: ci vivono 50 nazionalità, i commercianti immigrati sono un terzo (su 1.311 imprese) e gli abitanti stranieri sono il 43%.

Più su, al n. 144 sorge un capannone ex autorimessa che funge da moschea per 2 mila persone. «A pregare non fanno niente di male, ci vuole solo più integrazione», dice don Piero Cecchi, il parroco di S. Giovanni Crisostomo, circa 6 mila fedeli, qui dal 1996.

La parrocchia e la polisportiva di don Piero (che al sindaco Moratti ha chiesto «più educatori e meno polizia») sono un tentativo, riuscito, di avvicinare le varie etnie, di integrarle, di superare diffidenze. «Dall'inizio di questa attività», dice don Piero, «il motto è "lo sport per tutti". L'obiettivo è far giocare tutti, insegnare le regole e il gioco di squadra, imparare a dare spazio agli altri... Un'opera educativa significativa (insieme ad altre come la scuola e come le varie associazioni di via Padova), che vive grazie al volontariato». Uno dei volontari, Maurizio Scarioni, dirigente d'azienda e segretario della polisportiva, ci spiega: «Qui abbiamo 350 ragazzini, un terzo immigrati: marocchini, egiziani, ecuadoregni, peruviani, boliviani, filippini, cingalesi, romeni e cinesi; 12 team di calcio, 4 di pallavolo, e dall'anno prossimo uno di basket, con 5 filippini e vari sudamericani».

Milano



I volontari sono una trentina: «Noi soci (19) e una quindicina di tecnici, dirigenti, factotum... Un budget di 40 mila euro all'anno; ai ragazzi si chiede una quota d'iscrizione (sui 100 euro) con la quale a stento copriamo le spese per le divise e i borsoni. Poi ci si affida al buon cuore dei soci e dei genitori dei ragazzi. Non abbiamo finanziamenti. Si gioca sui nostri due campetti a 7 e a 5 e, per le partite a 11, sui campi in affitto qui vicino del Centro Fossati, gestito da Milano Sport: ci costa 12 mila euro all'anno».

Il sindaco Moratti si è fatto vedere qui dopo i fatti di febbraio e ha deliberato che il campo di calcio del Fossati verrà dato in comodato alla parrocchia, per

girarlo gratis alla polisportiva. «Comunque ci costerà 50-60 mila euro sistemare gli spogliatoi, costruire una divisione dal resto del Fossati e rifare gli allacciamenti», spiega Scarioni. «Ma siamo abituati a fare da noi», interviene Enedino Pavanati, socio di lunga data, già qui negli Anni 70. «Don Enrico Molteni convocò noi genitori per fare un campetto di calcio, dove allora c'erano solo orti. La chiesa è del '66. Le strutture come la palestra nascono nel '72. Il tutto con lo spirito di far divertire i nostri ragazzi. La prima integrazione è stata quella coi meridionali, abbiamo già vissuto questo processo di accoglienza, il don disse "qui è aperto a tutti". Così è sempre stato. Allora i *terun* non erano ben visti... Ma da noi c'è sempre stata armonia».

«Oggi è la scuola il primo veicolo di socializzazione, tramite i compagni di scuola i ragazzi vengono qui», aggiunge don Nicola, giovane braccio destro di don Piero. «A fine Anni 90 si sono avvicinate le prime comunità straniere, qualche ragazzino sudamericano o egiziano. Offriamo spazi sportivi per chi non può permetterseli; qui si è accolti indipendentemente dalle capacità di contribuire economicamente alla società».



Spiega Scarioni: «Quando i bimbi, anche stranieri, sono piccoli vengono accompagnati dai genitori, e così crescono nella comunità, non è raro che si familiarizzi. Gli adulti a volte si fermano come volontari a darci una mano. È lì che l'integrazione cresce. Poi ci si vede magari per le grigliate, e gli egiziani portano il kebab, i sudamericani i loro cibi. Fra genitori stranieri si organizzano partite serali». «I genitori immigrati, anche non cattolici, non tengono conto se la polisportiva è legata a un luogo religioso come la parrocchia», spiega don Nicola, «per loro è importante che i ragazzi si divertano e facciano ami-

nia. In oratorio c'è pure il doposcuola, grazie a una decina di volontari, e vengono anche bimbi arabi, perché è gratis e lo facciamo solo noi in zona. Come all'oratorio estivo vengono i non cattolici; a fine scuola i genitori non sanno come accudirli e li portano qui la mattina e trovano pure il pranzo organizzato da noi».

Certo, dopo l'omicidio di Aziz la via è presidiata dalle forze dell'ordine. Il sindaco ha fatto promesse, la parrocchia sta tentando di organizzare un'amichevole fra nordafricani e sudamericani. «Qui sempre porte aperte, i ragazzi crescono sereni insieme», dice Scarioni. «Anche se, non nascondiamoci dietro a un dito, l'aumento smodato di immigrati porta a saturazione. Quindi il campanello d'allarme deve suonare. Ma finora in polisportiva riusciamo a superare que-

sti discorsi. Siamo un'eccezione in zona». Davide Tienghi, 38 anni, è il presidente della polisportiva e insegnante Isef: «Se c'è una speranza è nei bimbi: per loro è più facile integrarsi. Qui non ho mai visto liti, parolacce, maleducazione. Ci porto anche 4-5 bimbi della mia scuola di via Conservatorio [zona bene di Milano; ndr]

perché in centro non ci sono spazi. Quindi qui ci sono bimbi pure di diversa estrazione sociale, e l'integrazione funziona anche su questo fronte. Il problema in via Padova sono gli stranieri che stazionano davanti ai bar, per non dire delle bande giovanili. Non le famiglie con figli, che cercano l'integrazione. Gli sfaccendati sono una realtà che non vuole aggregarsi». Sintetizza don Piero: «Gli effetti positivi di questa attività si riverberano sui genitori: come avviene a scuola, i genitori degli alunni tramite i figli iniziano a conoscersi, non si pensa più alle nazionalità, ma alle individualità. È un processo virtuoso. Al sindaco ho detto che è importante questo investimento sull'educazione e l'aggregazione. Spero che seguano fatti concreti per aiutarci». Come dicono a Milano, *sperem...!**

È RIPRODUZIONE RISERVATA